

un servitore e quando non l'ha fatto Tinello, gli
ha dato scudi tre di più delli 225. ed il Mons^{re}
pigliaua per se tutti li diritti della cancellaria a
ragione della nota descritta a fol. li quali
incerti ragguagliam^{te} saranno ascisi a
scudi 38. il mese in circa ragguagliam^{te}
un mese l'altro in tutta la Nunziata.
Al cancelliere hanno tutti li Nunzi dato il Tinello
con li denari homini, ed in oltre alcuni de
Nunzi gli hanno dato, ed assegnati scudi 12.
il mese fissi, prendendosi per gli incerti spe-
santi al cancelliere. Oltre oltre il Tinello
gli hanno assegnato gli incerti toccanti al can-
celliere tanto delle spedizioni giudiziali quanto
delle gratiose, ed in questa guisa ha praticato
Mons^{re} Marescotti con il suo cancelliere, il quale
però senza Tinello ha l'ausilio e goduti gli incerti
della cancellaria spettanti a lui delle spedi-
zioni tanto giudiziali, quanto gratiose, li quali
saranno ascisi a scudi il mese in circa.
E però necessario fidarsi tanto dell' auditore quanto
del cancelliere, che non solo conseguino fedelm^{te}
quel che occorre al Nunzio, ma anco, che non
facciano estorsioni, potendole fare facilmente.
Se vogliono non potendosi così facilmente
scoprire.